



Delibera Originale del Consiglio Comunale

N. 38 del Reg. Data: 29.04.2016	OGGETTO	IUC (Imposta Unica Comunale) – Determinazione delle aliquote, detrazioni e dei termini di applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) e del Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI) per l'anno 2016.
------------------------------------	---------	---

L'anno **duemilasedici** addì **ventinove** del mese di **aprile** alle ore **20.00** e seguenti, presso la sala convegni EXPO' del Comune di Pedara;

Alla prima convocazione in seduta straordinaria e urgente, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri			Presenti	Assenti
1. Rag.	Barbagallo	Carmelo	X	
2. Dott.	Bonaccorsi	Salvatore	X	
3. Rag.	Chisari	Maria Anna Carmela		X
4. Geom.	Corsaro	Salvatore Francesco	X	
5. Arch.	Cristaudo	Alfio	X	
6. Dott.	Laudani	Mario	X	
7. Dott.	Mazzella	Carmelo Carlo	X	
8. Rag.	Milone	Venera	X	
9. Sig.	Pappalardo	Carmelo	X	
10. Dott.	Pappalardo	Domenico	X	
11. Rag.	Pasqualino	Elisabetta		X
12. Sig.a	Petralia	Tiziana Filomena	X	
13. Dott.ssa	Petralia	Angela Vita Maria	X	
14. Ins.	Pezzino	Domenica	X	
15. Ins.	Russo	Davide		X
16. Geom.	Sambataro	Alfio		X
17. Ins.	Scirè Calabrisotto	Domenico	X	
18. P.I.	Spitaleri	Bruno Basilio		X
19. Prof.	Tropi	Nuccio		X
20. Dott.ssa	Verdi	Milena	X	
TOTALI			14	6

Constatato che gli intervenuti sono in numero legale, presiede il Dott. Mario Laudani, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale. Assiste il Segretario Generale Dott. Giuseppe Scilla.

Vengono dal Signor Presidente nominati scrutatori i Signori Consiglieri: Dott. Pappalardo Domenico del Gruppo "Misto", Geom. Corsaro Salvatore Francesco del Gruppo "Pedara al Centro" e Sig.na Petralia Tiziana Filomena del Gruppo "Pedara Responsabile".

La seduta è pubblica.

Partecipano per l'Amministrazione Comunale l'Assessore Rag. Salvatore Torrisi e l'Assessore Consoli Marina Adriana.

E' altresì presente il Responsabile del Settore III Dott.ssa Antonia Rapisarda.

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Mario Laudani passa alla trattazione del terzo punto posto all'o.d.g. proposta di C.C. n. 14 del 28/04/2016 ad oggetto: "TUC (Imposta Unica Comunale) – Determinazione delle aliquote, detrazioni e dei termini di applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) e del Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI) per l'anno 2016.". Quindi invita la Dott.ssa Rapisarda a, delucidare la proposta in atti al Consiglio. Fa presente che la proposta è corredata del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti.

La dottoressa Rapisarda, Responsabile del Settore III Finanziario – Tributario interviene: "Anche per il suddetto atto valgono le stesse motivazioni che sono state fornite in sede di approvazione della proposta di delibera che confermava l'aliquota IRPEF vigente anche per l'anno 2016. In questa sede si propone al Consiglio Comunale l'adozione di una deliberazione di conferma, per l'anno 2016, delle aliquote IMU e TASI già in vigore nell'anno 2015. Tenendo conto delle esigenze dell'Ente, tenuto conto di tutta una serie di motivazioni che riguardano appunto la salvaguardia degli equilibri di bilancio, che ancora è in corso di compilazione, si rende necessario confermare le stesse aliquote in vigore nell'anno 2015, mantenendo l'aliquota IMU nella misura del 10,60 per mille, sostanzialmente, per le seconde case e per i terreni edificabili, e l'azzeramento dell'aliquota TASI per le abitazioni principali che beneficiano dell'esenzione per legge, esclusi i cosiddetti "fabbricati merce" che vengono, sempre per legge, tassati con l'aliquota dell'uno per mille

Il Consigliere Comunale Dottor Pappalardo Domenico interviene: «Anche in questo caso quello che voglio dire è che a mio avviso, modesto avviso, manca da parte dell'Amministrazione, un'affermazione chiara e netta, quella che non si poteva agire diversamente, cioè a dire, la dichiarazione supportata da un'attività di ricognizione, nel senso di aver fatto un insieme di iniziative volte a verificare che non c'era assolutamente modo di fare dei risparmi e di intervenire quindi sulle voci di spesa è risultato che poteva sì in quel caso, giustificare la conferma delle aliquote, quindi da parte mia anche in questo caso, confermo la contrarietà, proprio perché non per non volere aderire alla proposta ma perché manca a mio avviso la dichiarazione da parte dell'organo politico, supportata dell'attività svolta, grazie.»

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Mario Laudani, considerato che non ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri presenti, ringraziando l'ufficio tributi e la signora Sapienza ed Enzo Bonaccorso, per il lavoro immenso che è stato fatto per la redazioni dei regolamenti e di tutte le delibere, passa alle dichiarazioni di voto dei Capi Gruppo sulla proposta di Consiglio Comunale n. 14 del 28/04/2016 posta agli atti della seduta consiliare.

Il Consigliere Comunale Geom. Alfio Sambataro capo gruppo del gruppo "Pedara Responsabile" esprime parere favorevole sulla proposta in discussione.

Il Consigliere Comunale Ins. Domenica Pezzino capo gruppo del gruppo "Pedara al Centro" esprime parere favorevole sulla proposta in discussione.

Il Consigliere Comunale Dott.ssa Verdi Milena capo gruppo del gruppo "Per Pedara" esprime parere favorevole sulla proposta in discussione.

Il Consigliere Comunale dott. Domenico Pappalardo capo gruppo del "Gruppo Misto" annuncia l'astensione del proprio gruppo.

Il Consigliere Comunale Arch. Cristaudo Alfio capo gruppo del gruppo "PD" interviene: «Il gruppo del PD annuncia il voto favorevole, tenuto conto dell'urgenza e della necessità di dover pervenire in questa seduta all'approvazione e ringraziando tutti coloro che si sono adoperati affinché si predisponessero tutti gli atti»

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Mario Laudani non essendoci ulteriori interventi, procede alla votazione a scrutinio palese, per alzata di mano e, con l'assistenza dei tre scrutatori sopra citati sulla proposta in oggetto, ottenendo il seguente esito:

Presenti n. 14 Consiglieri;

Voti favorevoli n. 13;

Voti contrari n. 0;

Astenuti n. 1 (Dott. Domenico Pappalardo)

E pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi i superiori interventi;

Vista la proposta di deliberazione di C.C. n. 14 del 28/04/2016 posta agli atti consiliari e che si allega alla presente, per costituirne parte integrante e sostanziale:

Visto l'Ord. Amm.vo EE.LL. vigente in Sicilia:

Visto lo Statuto Comunale;

Vista la sopra riportata votazione;

DELIBERA

Di approvare la proposta di C.C. n. 14 del 28/04/2016 che si allega alla presente, per costituirne parte integrante e sostanziale.

Il Presidente del Consiglio Comunale, Dott. Mario Laudani, pone a votazione di dichiarare immediatamente esecutiva la presente deliberazione.

Procedutosi a votazione a scrutinio palese, peralzata di mano, con l'assistenza dei tre scrutatori sopra citati, si ha il seguente esito:

Presenti n. 14 Consiglieri;

Voti favorevoli n. 13;

Voti contrari n. 0;

Astenuti n. 1 (Dott. Domenico Pappalardo)

E pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

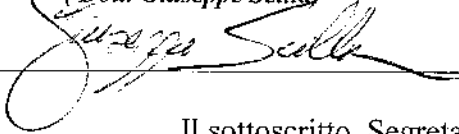
Visto l'esito della votazione

DELIBERA

di dichiarare immediatamente esecutiva la presente deliberazione.

Approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Giuseppe Scilla)



IL PRESIDENTE DEL Consiglio Comunale
(Dott. Mario Laudani)



Il sottoscritto Segretario Generale visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- Che, in applicazione della legge regionale del 3 dicembre 1991, n 44:

X E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno **03 MAG 2016** per rimanervi
15 giorni consecutivi (art 11 comma 1) sino al **17 MAG 2016**

IL MESSO NOTIFICATORE

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Giuseppe Scilla)

Dalla Residenza Comunale, li **18 MAG 2016**

La presente è copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Giuseppe Scilla)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal
03 MAG 2016 al **17 MAG 2016**

E' divenuta esecutiva il giorno 29/09/16

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1);

✓ Per essere stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi Art. 12 L.R. 44/91.

Dalla Residenza Comunale, li **18 MAG 2016**

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Giuseppe Scilla)



Comune di Pedara

Provincia di Catania

Registro Generale Proposte N. 14 Del 28/04/2015
ASSESSORATO O SETTORE PROPONENTE

SETTORE AFFARI FINANZIARI E TRIBUTARI

Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. del Reg.	OGGETTO	Imposta Unica Comunale (IUC) – Determinazione delle aliquote, detrazioni e dei termini di applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) e del Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI) per l'anno 2016.
Data:		

IL SETTORE AFFARI FINANZIARI E TRIBUTARI

Premesso che:

- l'art.1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 ha istituito, a decorrere dal 1 gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);
- la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) ha apportato significative modifiche nell'ambito dei tributi locali IMU e TASI, sintetizzate come segue:
 - l'art. 1, comma 10, ha previsto la riduzione del 50 per cento della base imponibile nel caso di comodato di unità abitative, con esclusione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 concesse a parenti in linea retta entro il 1° grado a condizione che:
 - il contratto di comodato sia stato registrato;
 - il comodante possieda un solo immobile in Italia, oltre a quello adibito a propria abitazione principale, che non sia classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e risieda e dimori nel Comune ove è situato l'immobile concesso in comodato;
 - il comodante attesti il possesso dei requisiti nell'apposita dichiarazione di cui all'art. 9, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011 (IMU) da presentare al Comune;
 - l'art. 1, comma 13, ha disposto l'esenzione dall'IMU dei terreni agricoli siti nei comuni qualificati di collina e di montagna quali individuati nella Circolare del Ministero delle Finanze n. 9 del 14 giugno 1993 (C.U. n. 141 del 18 giugno 1993), per questi terreni l'esenzione opera per il solo fatto di essere ricompresi nell'ambito dei comuni individuati nella suddetta circolare a prescindere dai requisiti soggettivi dei possessori;
 - l'art. 1, comma 53, ha previsto una riduzione al 75 per cento dell'IMU per le unità immobiliari locate a canone concordato ai sensi della legge 9 dicembre 1998 n. 431;
 - l'art. 1, comma 14, ha modificato i commi 639, 669, 678, 681 e 688 della Legge n.147 del 27 dicembre 2013 disponendo sostanzialmente per la TASI le seguenti modifiche:
 - l'esenzione per le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
 - l'esenzione per i terreni agricoli;
 - l'introduzione, per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, di un'aliquota TASI pari allo 0,1 per cento.
 - l'art. 1, comma 26, ha sospeso l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni comunali che dispongono aumenti dei tributi locali (comprese pertanto l'IMU e la TASI) rispetto ai livelli stabiliti per l'anno 2015.

Visti altresì, i seguenti commi dell'art.1 della Legge n.147 del 27 dicembre 2013:

- 669. Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati ed aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria.

- 671. La TASI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui al comma 669. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria.
- 676. L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
- 681. Nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dal Comune nel Regolamento, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando l'aliquota di cui ai commi 676 e 677. La restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare. Nel caso in cui l'unità immobiliare è detenuta da un soggetto che la destina ad abitazione principale, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, il possessore versa la TASI nella percentuale stabilita dal Comune nel Regolamento relativo all'anno 2015. Nel caso di mancato invio della delibera entro il termine del 10 settembre 2014 di cui al comma 688 ovvero nel caso di mancata determinazione della predetta percentuale stabilita dal Comune nel Regolamento relativo al 2015, la percentuale di versamento a carico del possessore è pari al 90 per cento dell'ammontare complessivo del tributo.

Visti i Regolamenti Comunali vigenti in materia di IUC (Imposta Unica Comunale) Componenti IMU e TASI, approvati con delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 29/04/16;

Considerato che:

- la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU, per ciascuna tipologia di immobile, non può superare l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'Imu al 31/12/2013 salva l'applicazione della maggiorazione dello 0,80 per mille prevista dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013;
- l'aliquota ordinaria IMU per l'anno 2013 era già fissata al massimo consentito e cioè al 10,60 per mille;
- questo Ente non ha applicato negli anni 2014 e 2015 la maggiorazione dello 0,80 per mille.

Dato atto che il presente atto, adottato ai sensi dell'articolo 52 del citato D.Lgs. n. 446/1997 e successive modificazioni, stabilisce, nel rispetto dei principi fissati dalle leggi statali di riferimento, aliquote e criteri applicativi integrativi della disciplina tributaria nazionale in quanto non interviene sugli elementi costitutivi dell'obbligazione tributaria.

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 24 Settembre 2015, ad oggetto: "Imposta Unica Comunale IUC – Componente Imposta Municipale Propria (IMU). – Approvazione aliquote e detrazioni per l'anno 2015";

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 24 Settembre 2015, ad oggetto: "Imposta Unica Comunale IUC – Componente TASI. – Approvazione aliquote e detrazioni per l'anno 2015";

Preso atto che il gettito derivante dall'applicazione della TASI è rivolto alla copertura dei costi dei servizi indivisibili individuati, ai sensi dell'art. 54 del vigente regolamento IUC, come segue:

Servizi Indivisibili		Previsione Costi 2016 (Prev. Ass. 2015)	Note
Riferimenti al Bilancio	Descrizione		
Missione 3, Progr. 1, Tit. 1°	Funzione Polizia Locale	533.690,00	Con esclusione del Contributo Regionale Art. 13 Legge n. 17/1990
Missione 8, Progr. 1, Tit. 1°	Viabilità, circolazione e servizi connessi	762.200,00	
	Illuminazione pubblica e servizi connessi		
Missione 11, Progr. 1, Tit. 1°	Protezione civile	19.000,00	
Missione 9, Progr. 5, Tit. 1°	Parchi e servizi relativi al territorio e all'ambiente	113.000,00	
Totale Costi		1.427.890,00	

Considerato che, dalle stime operate sulle basi imponibili, il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto, confermando le seguenti aliquote:

TASI

- 1) aliquota del 1,0 per mille per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
- 2) aliquota 0,0 per mille per tutte le altre fattispecie imponibili diverse da quella di cui al punto precedente.

IMU

- 1) aliquota ordinaria del 10,60 per mille;
- 2) aliquota immobili categoria D: 10,6 per mille di cui 7,6 di spettanza dello stato e 3,0 di spettanza del Comune;
- 3) aliquota abitazione principale (solo per le categorie A1, A8 e A9): 6,0 per mille e detrazione base di Euro 200,00;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001, il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che comunque questi avranno effetto, anche se approvati successivamente a tale data, dal 1 gennaio dell'anno di riferimento.

Visto il decreto del Ministero dell'Interno del primo Marzo 2016 che differisce ulteriormente al 30 Aprile 2016 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2016 degli Enti Locali, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Data l'incertezza dei trasferimenti regionali, attesa la situazione di criticità economico-finanziaria della Regione Sicilia;

Vista la Legge 28 Dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità per il 2016);

Visto il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s. m. i.;

Vista la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, n. 4033 del 28 Febbraio 2014, in ordine alle modalità di pubblicazione delle deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie comunali, e considerato, pertanto, che la trasmissione telematica del presente atto mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale costituisce, a tutti gli effetti, adempimento dell'obbligo di invio di cui al combinato disposto dall'art. 52, comma 2, del D. Lgs. n. 446/1997, e dall'art. 13, commi 13-bis e 15, del D. L. n. 201/2011, convertito con modificazioni in Legge n. 214/2011;

Viste le Leggi Regionali n. 48/1991 e n. 30/2000;

Visto l'Ordinamento amministrativo degli EE. LL. vigente in Sicilia;

Visto lo Statuto Comunale ed il Regolamento Comunale di Contabilità;

Visto il parere dell'Organo di Revisione Economico-Finanziaria in data 28.4.2016, acquisito ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. 267/2000;

Visti i pareri favorevoli sotto riportati, resi ai sensi dell'art. 12 della L. R. n. 30/2000;

PROPONE

Per i motivi esposti in premessa, di:

1. **Confermare**, nel rispetto dei limiti fissati dalla normativa di riferimento, per l'anno 2016, le seguenti aliquote e termini di applicazione dei tributi IMU e TASI, ferme restando, per quanto qui non contemplato, le singole discipline legislative di riferimento:

per il tributo **IMU**:

- Aliquota di base: 10,60 per mille;
- Aliquota immobili categoria D: 10,60 per mille, così composta:
 - 7,60 per mille aliquota Stato,
 - 3,00 per mille aliquota Comune;
- Aliquota abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie catastali A/1, A/8 e A/9): 6 per mille e detrazione base di Euro 200,00;

per il tributo **TASI**:

- aliquota 1,0 per mille per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
- aliquota 0,0 per mille per tutte le altre fattispecie imponibili diverse da quella di cui al punto precedente.

2. **Dare atto** che tali aliquote decorrono dal 01.01.2016;

3. **Dare atto** che la presente deliberazione sarà pubblicata, a cura del Responsabile del Settore Affari Finanziari e Tributarî, mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, in adempimento dell'obbligo di invio di cui al combinato disposto dall'art. 52, comma 2, del D. Lgs. n. 446/1997, e dall'art. 13, commi 13-bis e 15, del D. L. n. 201/2011, convertito con modificazioni in Legge n.

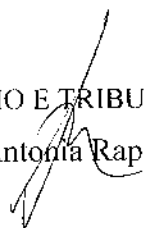
214/2011, non essendo più prevista la spedizione dei documenti in formato cartaceo o mediante PEC, come meglio specificato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota prot. n. 4033 del 28/02/2014;

4. **Stante l'urgenza** di provvedere, di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, al fine di rispettare le date stabilite ottemperando agli obblighi di pubblicità previsti.

Sulla superiore proposta si esprimono i seguenti pareri:

- a) dal responsabile del Settore Finanziario e Tributario D.ssa Antonia Rapisarda, ai sensi dell'art. 12 l.r. 30/2000 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica contabile;

IL RESP. SERV. FINANZIARIO E TRIBUTARIO DELL'ENTE
(Dott.ssa Antonia Rapisarda)





COMUNE DI PEDARA

VERBALE N. 8

L'anno 2016 il giorno 28 del mese di Aprile, alle ore 11:10, nei locali dell'ufficio di Ragioneria del Comune di Pedara si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti, giusta Delibera di nomina del Consiglio Comunale per il triennio 2014/2016, n. 26 del 09/07/2014, sul seguente ordine del giorno:

- Parere sulla Proposta di delibera di Consiglio Comunale ad oggetto: "Imposta Unica Comunale (IUC) – Determinazione delle aliquote, detrazioni e dei termini di applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) e del Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI) per l'anno 2016".

Sono presenti per il Collegio dei Revisori dei Conti, i Sigg.:

- Dott.ssa Anna Lucia Nicoloso - Presidente
- Dott. Guglielmo Marziani - Componente
- Dott. Giuseppe Nicolosi – Componente.

E' presente, altresì, la Dott.ssa Antonia Rapisarda, responsabile dell'Ufficio Finanziario dell'Ente.

Il Collegio:

Considerato che la legge del 28/12/2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) ha previsto per gli enti locali il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015 e, che pertanto, si è ritenuto mantenere la stessa aliquota approvata nell'anno 2015, come dettagliatamente specificate al punto 1) del dispositivo della proposta in oggetto indicata;

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b) punto 7, del D. Lgs n. 267/2000, come modificato dall'art. 3 del decreto legge 10/10/2012, n. 174, il quale prevede che l'organo di revisione esprima il proprio parere;

Esaminata la proposta di delibera in oggetto indicata;

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio, visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'ex artt. 1 L.R.n. 48/1991 e 12 L.R., n. 30/2000;

Osservata la coerenza, conformità e compatibilità dell'atto con il quadro normativo vigente e visti il D. Lgs n.26 7/2000 e lo Statuto Comunale;

all'unanimità

ESPRIME

Parere favorevole, per quanto di competenza, sulla proposta di delibera in oggetto.

Alle ore 11,50, la seduta viene sciolta.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott.ssa Anna Lucia Nicoloso

Dott. Guglielmo Marziani

Dott. Giuseppe Nicolosi